

« L'ESPERIENZA COVID HA CAMBIATO LE RESPONSABILITÀ »

Riflessioni giuridiche e raccomandazioni preventive per le imprese italiane operanti in Francia

Iniziativa personale di prevenzione ed accompagnamento giuridico

Il presente documento nasce da una riflessione personale maturata nell'ambito dell'attività quotidianamente svolta a fianco delle imprese italiane operanti in Francia durante e dopo il periodo COVID-19.

Esso non costituisce né una comunicazione istituzionale né una direttiva sanitaria, ma una iniziativa volontaria di anticipazione, prevenzione e tutela finalizzata ad accompagnare le imprese, i loro dirigenti e le persone che vi operano quotidianamente.

PREMESSA

Il presente documento viene trasmesso, a titolo preventivo, alle società italiane aventi filiali, sedi operative, cantieri o personale dipendente sul territorio francese.

Lo scopo della presente nota non è quello di alimentare particolari allarmismi sanitari né di diffondere avvisi medici, bensì di sensibilizzare le imprese circa l'evoluzione contemporanea dei meccanismi di responsabilità civile, sociale e penale applicabili ai datori di lavoro e ai dirigenti in materia di prevenzione dei rischi sanitari emergenti.

L'esperienza maturata durante il periodo COVID-19 ha profondamente modificato, tanto sul piano giudiziario quanto amministrativo, la valutazione dell'obbligo generale di sicurezza gravante sulle imprese, nonché le aspettative delle autorità francesi in materia di:

- * anticipazione del rischio ;
- * organizzazione interna ;
- * prevenzione ;
- * tracciabilità delle misure adottate ;

* dimostrazione di un comportamento diligente e ragionevole.

È ormai evidente che, in presenza di un evento sanitario suscettibile di incidere sull'attività aziendale, le autorità francesi non limitano più la propria analisi alla sola esistenza di una normativa specifica previamente emanata.

La valutazione si estende altresì alla capacità dell'impresa di dimostrare:

- * l'esistenza di una riflessione preventiva ;
- * l'adozione di misure ragionevoli e proporzionate ;
- * l'informazione dei dipendenti ;
- * nonché la presenza di un quadro organizzativo coerente volto a limitare l'esposizione al rischio.

In tale contesto, e considerato che diverse comunicazioni pubbliche internazionali evocano attualmente l'esistenza di rischi sanitari emergenti collegati, tra l'altro, a determinate forme di virus trasmissibili di origine animale, tra cui l'Hantavirus, appare opportuno invitare le imprese ad adottare, senza allarmismi e con criterio di proporzionalità, alcune buone pratiche di prevenzione e gestione documentale.

Il presente vademecum persegue pertanto una finalità esclusivamente preventiva ed organizzativa.

Esso non costituisce:

- * né un protocollo medico ;
- * né una direttiva sanitaria ufficiale ;
- * né un nuovo obbligo normativo.

Si tratta di uno strumento di prudenza giuridica ed organizzativa volto a consentire alle imprese di dimostrare, in caso di future problematiche, l'esistenza di un approccio serio, diligente e ragionevole alla prevenzione.

In sostanza ,

Il presente lavoro è stato concepito nel momento in cui diverse comunicazioni pubbliche e mediatiche hanno iniziato ad evocare la possibile emersione di alcuni rischi sanitari trasmissibili, tra cui quelli associati all'Hantavirus.

La riflessione giuridica sviluppata nel presente documento resta tuttavia volutamente dissociata da qualsiasi approccio legato ad una specifica patologia.

L'obiettivo perseguito non consiste infatti nell'anticipare una determinata crisi sanitaria né nel diffondere particolari preoccupazioni, bensì nel trarre insegnamento, sul piano giuridico ed organizzativo, dalle problematiche concretamente emerse durante il periodo COVID-19.

L'esperienza maturata nell'attività quotidianamente svolta a fianco delle imprese italiane operanti in Francia ha infatti dimostrato che le maggiori criticità non derivavano esclusivamente dal rischio sanitario in sé di organizzazione ; di procedure interne ; di tracciabilità et di un quadro ragionevole di prevenzione.

Il presente documento si inserisce pertanto in una logica di prevenzione, tutela ed accompagnamento responsabile delle imprese e delle persone che quotidianamente vi operano.

Al di là del rapporto strettamente professionale, tale iniziativa nasce altresì dalla volontà di anticipare possibili criticità e di contribuire concretamente alla protezione di realtà imprenditoriali con le quali, nel corso degli anni, si è instaurato un rapporto di fiducia, collaborazione e appartenenza professionale reciproca.

I. OBIETTIVI DEL DISPOSITIVO INTERNO

Si raccomanda ad ogni società:

* di identificare eventuali rischi sanitari suscettibili di incidere sull'attività ;

- * di predisporre un minimo di procedure interne ;
- * di formalizzare alcune misure preventive semplici ;
- * e di conservare tracciabilità delle decisioni adottate.

L'obiettivo è poter dimostrare, ove necessario, l'esistenza di un comportamento prudente e strutturato.

II. DESIGNAZIONE DI UN REFERENTE INTERNO

Si consiglia di designare un referente interno incaricato:

- * del monitoraggio delle comunicazioni ufficiali ;
- * della centralizzazione delle informazioni ;
- * del dialogo con i dipendenti ;
- * e della conservazione documentale delle misure adottate.

III. MONITORAGGIO DELLE COMUNICAZIONI UFFICIALI

Si raccomanda un monitoraggio ragionevole delle informazioni diffuse da:

- * Santé Publique France ;
- * Ministero del Lavoro francese ;
- * Ministero della Salute ;
- * INRS ;
- * autorità prefettizie ;
- * organismi internazionali ufficialmente riconosciuti.

IV. INFORMAZIONE INTERNA AI DIPENDENTI

Si consiglia:

- * di informare il personale in maniera calma e proporzionata ;
- * di ricordare le regole generali di igiene e prevenzione ;
- * di favorire la segnalazione di eventuali situazioni a rischio ;
- * e di conservare copia delle comunicazioni interne diffuse.

V. TRACCIABILITÀ DOCUMENTALE

Si raccomanda fortemente di conservare:

- * note interne ;
- * email informative ;
- * eventuali verbali ;
- * aggiornamenti del DUERP ;
- * nonché ogni misura organizzativa adottata.

La tracciabilità costituisce oggi un elemento essenziale nella valutazione del comportamento datoriale.

VI. MISURE ORGANIZZATIVE MINIME IPOTIZZABILI

A seconda dell'attività dell'impresa e senza carattere obbligatorio allo stato attuale, possono essere valutate:

- * il miglioramento dell'aerazione dei locali ;
- * il rafforzamento delle operazioni di pulizia in aree sensibili ;
- * l'adattamento puntuale di alcune modalità organizzative ;
- * la limitazione di esposizioni manifestamente evitabili ;
- * l'aggiornamento delle procedure interne di sicurezza.

Le misure dovranno restare, proporzionate ; ragionevoli ; compatibili con l'attività aziendale.

VII. CONCLUSIONI

Il presente documento si inserisce in un approccio di prevenzione ragionevole derivante dall'esperienza maturata durante le problematiche emerse nel periodo COVID-19.

L'obiettivo perseguito consiste nel consentire alle imprese operanti in Francia di strutturare preventivamente un quadro minimo di prevenzione e di poter dimostrare, in caso di future problematiche, un comportamento diligente, coerente e responsabile.